



APOSTOLATO DELLA SOFFERENZA

1° CREDO DELLA MENTE

1. Credo che il dolore è uno dei più grandi benefici che Dio possa concedere ad un'anima.

2. Credo che il dolore distacca, disillude, purifica, migliora, anzi conduce l'anima alla più alta perfezione.

3. Credo che Dio è vicino a quelli che soffrono per Lui.

4. Credo che il dolore è ciò che unisce più intimamente un'anima al Signore e la rende più simile a lui.

5. Credo che da tutta l'eternità Dio ha pensato, e contato il numero e la gravità dei dolori, e ha preparato in proporzione le sue grazie e le sue ricompense.

6. Credo che il dolore ha dei segreti e delle ineffabili consolazioni per l'anima umilmente sottomessa, e le ispira un amore più sincero e più puro per Dio.

7. Credo che il dolore, sopportato con amore e con rassegnazione, ha maggior merito di qualsiasi altra opera.

8. Credo che il dolore segni all'anima il cammino più sicuro e rapido al suo Dio.

9. Credo che il dolore sarà glorificato nell'eternità.

10. Credo che il dolore è un segno di amore e di predestinazione.

11. Credo che il dolore sia la soddisfazione più efficace del peccato, il solo dono che possa fare l'anima al suo Dio.

12. Credo che il dolore unito a quello di Nostro Signore è il mezzo più fecondo per convertire e salvare le anime.

(preghiera di un valoroso ufficiale mutilato di guerra)
O Gesù, credo al Tuo Amore infinito per me.

2° OFFERTA DELLA VOLONTÀ

Santifica il tuo dolore, offrendolo al Signore per la Chiesa e per tutti gli uomini.

CUORE DIVINO DI GESÙ', io ti offro, per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, Madre della Chiesa, in unione al Sacrificio Eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno, in riparazione dei peccati, nella Grazia dello Spirito Santo, a gloria del Divin Padre.

In particolare secondo le intenzioni raccomandate dal Papa all'Apostolato della Preghiera.

Cuore di Gesù, Ti benedico nei miei dolori e prego che tutti ti conoscano e ti amino.

Venga il tuo Regno d'Amore. Tutto per Te o Gesù.

3° DONO DEL CUORE: Fiducia in Dio

- Pazienza oggi, domani sarà ciò che Dio vorrà.

- Farò la volontà del Signore.

- La sofferenza di ieri è passata. Me ne resterebbe il merito per tutta l'eternità, se l'avessi offerta a Dio.

- Oggi voglio soffrire con merito: oggi è un solo giorno, è poca cosa: passa presto.

- Mio Dio, il dono più grande, che ti posso offrire oggi, sono le pene, le sofferenze, le fatiche di questo giorno: che siano tutte per tuo amore.

- Che mi accadrà oggi, o mio Dio? Non lo so! Ma sono certo che non m'accadrà nulla che Tu non abbia previsto, regolato e ordinato da tutta l'eternità.

- Questo mi basta, o mio Dio! Adoro i Tuoi disegni eterni e impenetrabili. e li accetto per Tuo amore.

Cuor di Gesù confido in Te.

IL MIO PENARE

Il mio penare è una chiavina d'oro ... piccola, ma che m'apre un gran tesoro.

E' una croce, ma è la Croce di Gesù: quando l'abbraccio, non la sento più.

Non ho contato i giorni del dolore: so che Gesù li ha scritti nel suo Cuore.

Vivo momento per momento, e allora il giorno passa come fosse un'ora.

Mi han detto che guardata dal di là, la vita tutta un attimo parrà.

Passa la vita, vigilia di festa: muore la morte ... il Paradiso resta.

Due stille ancora dell'amaro pianto, e di vittoria poi l'eterno canto.

Giovanni Bigazzi S.J.